

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. n. 10R/2003 del 29/07/2003 e s.m.i. - pubblicazione di annuncio relativo a: domanda della Sig.ra Sapino Domenica, di subingresso nella titolarità della concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 1 pozzo, in Comune di Carmagnola, ad uso agricolo.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 4397/2021, del 07/09/2021:

(... omissis ...)

DETERMINA

- 1) di prendere atto che la Sig.ra Sapino Domenica, residente in Carmagnola (TO), Via Valfrè, n. 13, (omissis), subentra, per le ragioni sopra descritte, fatti salvi i diritti dei terzi, all'Az. Agr. Sapino Tommaso, ed è riconosciuta titolare dell'utenza, di cui alla D.D. n. 392-347087, del 19/07/2005, riferita alla concessione preferenziale di piccola derivazione di acqua, ad uso agricolo, da n. 1 pozzo, cod. univoco TO-P-00889, in Comune di Carmagnola (TO), Foglio n. 129, Particella n. 290 (ex n. 39), profondo m 12, per irrigare 2.06.55 ha di terreno (Codice Utenza: TO10796 - Pratica Prov: 000851);
- 2) che la concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 392-347087 del 19/07/2005 e dal relativo disciplinare che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di prendere atto della nota, pervenuta in data 31/08/2021, della Società Lidl Italia S.r.l., con sede legale in Comune di Arcole (VR) – Via A. Ruffo n. 36 – C.F. e P. Iva 02275030233 comunicante il non interesse al subingresso e all'utilizzo dell'acqua derivabile a mezzo del pozzo ubicato in Comune di Carmagnola, Foglio n. 129, Part. n. 385 (ex n. 86) cod. univoco TO-P-00890, già acquisito tra i beni aziendali;
- 4) per quanto al punto precedente e ai fini della tutela ambientale, delle risorse idriche e dell'incolumità di terzi, di informare la Società Lidl Italia S.r.l., quale proprietaria del terreno e del pozzo in codice TO-P-00890 ivi ricadente, che ai sensi di quanto previsto dall'Allegato E1 del D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i. e dalla relativa circolare regionale esplicativa in data 5.8.2004 prot. n. 6482 è tenuta, ove ancora non abbia provveduto ed entro **180 giorni** a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento, ad eseguire quanto segue:
 - a) rimozione, in modo idoneo ed a regola d'arte, di tutti i dispositivi utilizzati per il prelievo (*pompe, connessioni elettriche e idrauliche etc...*);
 - b) ove non presente, provvedere alla realizzazione di una soletta sommitale in cemento di dimensioni adeguate o altra copertura idonea e inamovibile, in modo da impedire l'introduzione di acque o sostanze estranee nel sottosuolo ed evitare la possibilità di cadute accidentali nel pozzo;
 - c) provvedere al mantenimento delle aree immediatamente circostanti il pozzo sgombre da vegetazione invasiva e da rifiuti di qualsiasi natura: dovrà provvedere infine alla rimozione della targa recante il codice identificativo univoco TO-P-00890 contrassegnante il pozzo in questione e provvedere alla sua riconsegna a questo Ufficio, secondo le modalità indicate nella notifica del presente provvedimento;
- 5) di comunicare alla Società Lidl Italia S.r.l. che ai sensi dell'art. 7 della L.R. 27/1/2009 n. 3, in caso di esercizio di una derivazione o di una utilizzazione di acqua pubblica privi di provvedimento autorizzativo o concessorio dell'Autorità concedente, si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da **Euro 3.000,00 a Euro 30.000,00;**

- 6) di comunicare alla Società Lidl Italia S.r.l. che, qualora si intenda riprendere l'utilizzo di acqua estratta dal pozzo in questione per usi diversi da quello domestico (*come definito dall'art. 5 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i.*), l'utilizzatore dovrà presentare, ai sensi di legge, apposita istanza di concessione ordinaria, da redarsi secondo le modalità e con i contenuti di cui al D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i.;
- 7) di evidenziare che le proprietà dei pozzi restano responsabili, ai sensi di legge, della corretta gestione dei rispettivi manufatti, anche al fine di evitare pericoli ed incidenti a terzi;
- 8) di ricordare al Comune di Carmagnola, il disposto in capo agli organi di polizia urbana e rurale dei Comuni, di provvedere all'accertamento delle violazioni in caso di inosservanza delle norme regionali in materia di tutela delle acque sotterranee, così come disposto dall'art. 13 della L.R. n. 22/96, successivamente modificato dall'art. 9 della L.R. n. 6/2003;
- 9) che l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico della Sig.ra Sapino Domenica;
- 10) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia;
- 11) di notificare il presente provvedimento alla subentrante e, per quanto di competenza, alla Società Lidl Italia S.r.l., alla Regione Piemonte Direzione Ambiente ed al Comune di Carmagnola;
- 12) di provvedere ad aggiornare l'elenco delle utenze di acqua pubblica tramite il Sistema Informativo Regionale delle Risorse Idriche (SIRI)

(... omissis ...)"